VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Codice di comportamento del Ministero del Turismo emanato in attuazione dell'art 54, co. 5, del D. Lgs. del 30/03/2001 n. 165;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.L. 01 marzo 2021 n. 22 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri convertito con modificazioni dalla L. 22/04/2021 n. 55 con il quale è stato istituito il Ministero del Turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", che istituisce la Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo che, tra le altre funzioni, segue la realizzazione degli investimenti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministero, ai sensi della normativa vigente, fatta eccezione per la riforma dell'ordinamento professionale delle guide turistiche e per la realizzazione dell'hub del turismo digitale;

Ministero del Turismo - Interno - Ufficio II - Gestione degli interventi sui fondi europei. Aiuti di Stato e tutela della concorrenza. - REP_DecretPRININ - 232 - 08/10/2026 17:14

VISTO il Decreto del Ministro del turismo n. 184611 del 20 settembre 2024, recante "Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 177", ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 6 novembre 2024, al n. 1553;

VISTO il D.P.C.M. del 29 agosto 2024 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 bis, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni, al dott. Federico Amedeo Lasco;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO l'art. 1, co. 354, della L. 30/12/2004 n. 311 così come successivamente modificata ed integrata con cui è stato istituito, presso la gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. (CDP) il fondo denominato "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca" (FRI) finalizzato alla concessione alle imprese di finanziamenti agevolati in forma di anticipazioni rimborsabili con un piano di rientro pluriennale;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione (UE) di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTA la Missione 1, Componente C3 "Turismo e cultura", Investimento 4.2, "*Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche*" del citato PNRR e, in particolare, la misura M1C3-33 che individua il target da raggiungere entro il 31 dicembre 2025 di almeno 300 imprese sostenute dalla linea progettuale «Fondo rotativo imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*" e, in particolare, l'articolo 3 rubricato "Fondo rotativo imprese per il sostegno alla imprese e gli investimenti di sviluppo nel turismo";

VISTO il decreto del Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze adottato ai sensi dell'art 3, co. 6, D. L. n. 152/2021 in data 28/12/2021 con cui sono stati definiti i requisiti, i criteri, le condizioni e le procedure per la concessione e l'erogazione degli incentivi finanziari di cui all'art 3 del D. L. n. 152/2021 articolati nella forma del contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato a valere sul FRI associato a un finanziamento bancario a tasso di mercato di pari importo e durata erogato dalla Banca Finanziatrice;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo, prot. n. 1693/23 del 28 gennaio 2023, recante gli elementi utili per l'attuazione della linea progettuale «Fondo rotativo imprese per il sostegno alle

imprese e gli investimenti di sviluppo», ed in particolare l'art. 9, comma 2, recante i termini per la presentazione delle domande di incentivo;

VISTO l'Avviso Pubblico del 24 febbraio 2023 prot. n. 3774/2023 di proroga dei termini di cui all'art 9, co. 2, del Decreto del Ministro del Turismo prot. n. 1693 del 28 gennaio 2023;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo, prot. n. 13142/24 del 07 maggio 2024, recante gli elementi utili per l'attuazione della linea progettuale «Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo», ed in particolare l'art.9, comma 2, recante i termini per la presentazione delle domande di incentivo;

VISTO l'Avviso Pubblico del 30 luglio 2024 prot. n. 41543/2023 di proroga dei termini di cui all'art 9, co. 2, del Decreto del Ministro del Turismo prot. n. 13142/24 del 07 maggio 2024;

VISTA la delibera del CIPE n. 76 del 15 luglio 2005, adottata ai sensi del comma 356 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e successive modificazioni, con la quale, tra l'altro, è stata fissata la misura minima del tasso di interesse da applicare ai finanziamenti agevolati e la durata massima del piano di rientro dei medesimi ed approvata la convenzione-tipo che regola i rapporti tra Cassa depositi e prestiti S.p.a. e il sistema bancario;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 22 luglio 2022, recante, ai sensi dell'articolo 1, comma 359, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, i criteri, le condizioni e le modalità di funzionamento della garanzia dello Stato sull'obbligo di rimborso dei finanziamenti agevolati concessi a valere sulle risorse del "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca" di cui all'articolo 1, comma 354, della citata legge 311 del 2004;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 5119 del 21 febbraio 2014, concernente la misura del tasso di interesse sulle somme erogate in anticipazione a valere sulle risorse del «Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca» di cui all'articolo 1, comma 354, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 358, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017, dal Regolamento (UE) n. 972/2020 del 2 luglio 2020 e dal Regolamento (UE) 2021/1237 del 23 luglio 2021, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e che all'allegato I al predetto regolamento reca la definizione di microimpresa, piccola impresa e media impresa;

VISTA la *Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale* 2022-2027, approvata con decisione della Commissione europea C (2021) 8655 del 2 dicembre 2021 relativa al caso SA.100380 e modificata con decisione C (2022) 1545 del 18 marzo 2022 relativa al caso SA.101134;

VISTO il decreto del Ministero delle attività produttive del 18 aprile 2005, recante "*Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese*";

VISTO il Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, allegato al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79 e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del CIPESS n. 14 del 14 aprile 2022, rubricata "*Fondo Rotativo per il sostegno alle Imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) assegnazione di risorse per il finanziamento agevolato di misure nel settore del turismo"*, pubblicata in G.U. in data 09 giugno 2022, adottata ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 e del comma 355 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e successive modificazioni, con la quale è stata approvata l'assegnazione di 600 milioni di euro a valere sulla quota del 50% delle risorse residue del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) per il finanziamento agevolato della presente misura a sostegno del settore del turismo;

VISTA la **"***Convenzione per la regolamentazione dei rapporti di concessione di finanziamenti nell'ambito degli incentivi alle imprese operanti nel settore del turismo ex articolo 3, del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca di cui all'articolo 1, comma 354, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 10, del decreto del Ministro del turismo del 28 dicembre 2021, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze*" del 29 agosto 2022, stipulata tra Ministero del turismo, CDP e Associazione Bancaria Italiana (ABI);

VISTO l'"*Accordo modificativo della convenzione per la regolamentazione dei rapporti di concessione di finanziamenti nell'ambito degli incentivi alle imprese operanti nel settore del turismo ex articolo 3, del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, sottoscritta in data 29 agosto 2022*", tra Ministero, CDP e ABI, prot. n. 15952/24 del 03/06/2024;

VISTA la *"Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero del Turismo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A - INVITALIA in ordine alle attività amministrative e di supporto tecnico-specialistico per il procedimento di concessione ed erogazione della misura agevolativa di cui all'articolo 3 del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. Misura M1C3-25 Investimento 4.2.5 del PNRR. Decreto del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2021"* del 20 dicembre 2022, prot. n.19036/22;

VISTO l'art. 4 del decreto-legge 26 giugno 2026, n. 107, che differisce al 31 agosto 2026 il termine per la conclusione degli interventi di cui all'art. 3 del D.L. 152/2021;

CONSIDERATO il passaggio delle competenze in merito alla gestione delle misure PNRR dal Segretariato Generale alla Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo del Ministero del Turismo;

VISTA la nota di INVITALIA s.p.a. acquisita, in data 30/09/2024, al protocollo del Segretariato Generale al n. 224711/24 con cui veniva trasmessa la proposta di concessione degli incentivi di cui all'art 3 D.L. n. 152/2021 all'impresa MEL 3000 Srl (id. domanda FRT0000551) indicante le spese ammissibili e l'ammontare delle agevolazioni concedibili (contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato);

CONSIDERATA la sussistenza dei requisiti di legge per la concessione degli incentivi di cui all'art. 3 D.L. n. 152/2021;

VISTA E RICHIAMATA la nota di INVITALIA s.p.a. acquisita, in data 06/11/2024, al protocollo del Segretariato Generale al n. 350360/24 con cui veniva trasmessa la proposta definitiva di concessione degli incentivi di cui all'art 3 D.L. n. 152/2021 all'impresa MEL 3000 Srl (id. domanda FRT0000551) nella misura di euro 25.423,00 a titolo di contributo a fondo perduto e di euro 528.298,67 a titolo di finanziamento agevolato;

VISTA la nota acquisita al protocollo del Segretariato Generale al n. 145309 in data 06/10/2026 con cui la banca Monte dei paschi di Siena comunicava l'esito della delibera di finanziamento;

VISTA la delibera di finanziamento agevolato n. 12552/4 adottata da Cassa Depositi e Prestiti in data 06/10/2026 ed acquisita in pari data al protocollo della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo al n. 145563;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 92, co. 3 del D. Lgs. 6/09/2011 n. 159, come modificato dal D. Lgs. 13/10/2014 n. 153, decorso il termine di cui al co. 2, primo periodo dello stesso articolo, i soggetti di cui all'art. 83, co. 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia e che, in tal caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'art. 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva;

RITENUTA la regolarità dell'iter procedurale espletato

DECRETA

Articolo 1
(Concessione incentivi)

Sono concesse in favore della impresa MEL 3000 Srl (id. domanda FRT0000551), C.F. 14620511007 - con sede legale in Roma (RM) Via Genova , 24, Cap 00184, PEC mel3000srls@pec.it - le agevolazioni di cui all'art 3 D.L. n. 152/2021 nella misura di euro 25.423,00 a titolo di contributi diretti alla spesa in combinazione al finanziamento agevolato a valere sul FRI di euro 528.298,67 ed al finanziamento bancario di cui alle delibere sopra menzionate così come dalla seguente tabella:

Tabella 1 – Tabella Fonti Impieghi - Sede oggetto di intervento localizzata in Roma (RM), Via dei Chiavari n. 12, Cap 00186

FRT0000551 – MEL 3000 S.r.l. – C.F. 14620511007	
TABELLA FONTI IMPIEGHI POST VALUTAZIONE	**€**
Totale investimento ammesso (IVA esclusa)	1.112.207,73
Totale investimento non ammesso (IVA esclusa)	65.960,00
Totale IVA	259.196,90
Totale Impieghi (IVA inclusa)	**1.437.364,63**
Finanziamento bancario	528.298,67
Finanziamento agevolato	528.298,67
Contributo a fondo perduto	25.423,00
Ulteriore contributo per investimenti in digitalizzazione	-
Mezzi propri/di terzi	355.344,29
Totale Fonti (IVA inclusa)	**1.437.364,63**

Periodo del Finanziamento e preammortamento:

Tabella 2 – Periodo del Finanziamento e preammortamento

Durata del Finanziamento (n. anni)	**8**
di cui Periodo di preammortamento (n. anni)	**1**

Articolo 2
(Spese ammesse)

Sono ammesse le spese indicate nella sottostante tabella:

Tabella 3 – Capitolati di spesa - Sede oggetto di intervento localizzata in Roma (RM), Via dei Chiavari n. 12, Cap 00186

Capitolati di spesa	**Da realizzare (IVA esclusa) (€)**	**Richiesto alle agevolazioni (IVA esclusa) (€)**	**Ammesso alle agevolazioni (IVA esclusa) (€)**
a. Servizi di progettazione	88.200,00	22.240,00	22.240,00
b. Suolo aziendale e sue sistemazioni	-	-	-
c. Fabbricati, opere murarie e assimilate	321.705,92	321.705,92	321.705,92
d. Macchinari, impianti e attrezzature varie	749.915,69	749.915,69	749.915,69
e. Investimenti in digitalizzazione	18.346,12	18.346,12	18.346,12
TOTALE	**1.178.167,73**	**1.112.207,73**	**1.112.207,73**

Linea di intervento	Da realizzare (IVA esclusa) (€)	Richiesto alle agevolazioni (IVA esclusa) (€)
a. Interventi di riqualificazione energetica	144.876,48	142.483,37

COR: 22760571	CUP: C85H24005340005

Articolo 3
(Stipula del contratto di finanziamento)

Ai sensi dell'art. 9, co. 20, dell'Avviso Pubblico prot. n. 13142/24 del 07 maggio 2024, entro 90 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione la Banca finanziatrice procede alla stipula del Contratto di finanziamento con l'impresa beneficiaria in nome e per conto proprio e di Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., pena la decadenza dagli incentivi.

Articolo 4
(Alternatività e non cumulabilità degli incentivi)

Gli incentivi di cui all'art. 3 D.L. n. 152/2021 sono alternativi a quelli previsti dall'art. 1 dello stesso decreto e, comunque, non sono cumulabili con altri contributi, sovvenzioni e agevolazioni pubblici concessi per gli stessi interventi.

Articolo 5
(Revoca degli incentivi)

Si rinvia espressamente all'art. 12 D. Interm. 28/12/2021 ed all'art 12 dell'Avviso Pubblico prot. n. 13142/24 del 07 maggio 2024 per i presupposti e i casi di revoca degli incentivi.

Articolo 6
(Obblighi a carico dei soggetti beneficiari)

Si rinvia espressamente all'art. 16 D. Interm. 28/12/2021 ed art. 16 dell'Avviso Pubblico prot. n. 13142/24 del 07 maggio 2024 per l'indicazione degli obblighi a carico dei Soggetti beneficiari.

Articolo 7
(Condizione risolutiva)

Il presente decreto è sottoposto a condizione risolutiva in caso di esiti ostativi all'ammissione della domanda dei certificati dei casellari giudiziari e dei carichi pendenti.

Il presente atto è trasmesso agli Uffici competenti per i dovuti adempimenti.

È altresì pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale del Ministero del Turismo, anche ai fini di quanto necessario per l'adempimento degli obblighi di pubblicità disposti per gli investimenti del PNRR.

Il Direttore Generale
Federico A. Lasco
documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs.82/2005

Firmato Digitalmente da/Signed by:
FEDERICO AMEDEO LASCO